

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 771/RE DEL 21 NOVEMBRE 2023

Pratica n. 1560/RE del 16/10/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso		
CODICE CRAM	DG.002	Ob.Funz.: B01GEN	CIG: /	CUP: /

OGGETTO:	vertenza ARSIAL c/ (omissis). Conferimento incarico al legale, già incaricato nei precedenti gradi di giudizio, per l'attivazione dell'esecuzione forzata.
-----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Antonio Celani)	RESPONSABILE P.O. (Avv. Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Giacomo Guastella)
f.to Antonio Celani		Firmato digitalmente da Giacomo Guastella <small>O = ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO T = Direttore Generale</small>
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Annarita Aracri)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.99.002	2.707,84	2023	1621	17/11/2023	2661
ISTRUTTORE (Mariastella Aversa)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		
			 <small>SANDRA COSSA ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 22.11.2023 14:29:04 GMT+00:00</small>		 <small>ELISABETTA CALDANI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO DIRIGENTE 23.11.2023 14:14:37 UTC</small>		

Il Direttore Generale

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 771/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 21/11/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**N. 771/RE DEL 21 NOVEMBRE 2023**

OGGETTO: vertenza ARSIAL c/ (omissis). Conferimento incarico al legale, già incaricato per precedenti gradi di giudizio, per l'attivazione dell'esecuzione forzata.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 642/RE, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;

- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 11/CS/RE del 06 aprile 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 12/CS/RE del 19 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022";
- VISTA la Deliberazione n. 16/CS/RE del 9 maggio 2023 con cui si è provveduto ad annullare in autotutela le determinazioni direttoriali n. 1155/RE del 20 dicembre 2022 e n. 1259/RE del 30 dicembre 2022;
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 21/CS/RE del 06 giugno 2023 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. – Rettifica della Deliberazione n. 11/CS/RE del 6/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 22/CS/RE del 07 giugno 2023 avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2022. Rettifica della Deliberazione n. 12/CS/RE del 19/04/2023";
- VISTA la Deliberazione Commissariale n. 24/CS/RE del 15 giugno 2023 avente ad oggetto "Rendiconto di gestione per l'annualità 2022 – Delibera 22/CS/RE del 7 giugno 2023. Aggiornamento Allegato n. 9 – Equilibri di Bilancio";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";

PREMESSO:

- Che, con deliberazione n. 409/2007, ARSIAL autorizzava l'instaurazione del giudizio nei confronti dei Sigg. (omissis) per il rilascio delle unità immobiliari site in Cerveteri n. 11 e 11- ex scuola Pincetto di Ceri, con annesso terreno di mq 32.600, dagli stessi abusivamente occupate, oltre che per il pagamento delle indennità di occupazione abusiva, con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Luca Falivena del Foro di Roma;
- Che la causa veniva iscritta a ruolo presso il Tribunale di Civitavecchia al n. 3006/2007 R.G.;
- Che, con sentenza n. 896/2014, il Tribunale di Civitavecchia condannava i coniugi (omissis) al rilascio delle unità immobiliari in argomento, oltre che all'indennizzo per l'abusiva occupazione abusiva per euro 95,00 l'anno a partire dal 2002, ma con il riconoscimento dell'importo di euro 174.800,00, a titolo di ristoro per le migliorie apportate dagli occupanti abusivi;
- Che entrambe le parti in causa proponevano appello avverso la predetta sentenza del Tribunale di Civitavecchia n. 896/2014, impugnazioni iscritte presso la Corte d'Appello di Roma al n. 5996/2015 R.G. (appello proposto da ARSIAL) ed al n. 6239/2015 (appello proposto dai Sigg. Gnazi);
- Che, con sentenza n. 3633 del 21.07.2020, la Corte d'Appello di Roma, definitivamente pronunciandosi su entrambi gli appelli, riuniti in corso di causa, in parziale riforma della sentenza di primo grado, confermava la condanna dei coniugi (omissis) al rilascio dell'immobile in favore di ARSIAL, rideterminando tuttavia

l'importo della indennità di occupazione abusiva a carico degli stessi in euro 3.955,83 per ogni anno di occupazione dal 2002 sino all'effettivo rilascio oltre interessi, e rigettando invece, in riforma del capo 5 del dispositivo della sentenza di primo grado, la domanda riconvenzionale dei coniugi Gnazi sulle miglitorie. La Corte d'Appello di Roma condannava, altresì, i Sigg. (omissis) al ristoro delle spese legali del doppio grado di giudizio in favore di ARSIAL;

- Che si susseguivano vari colloqui e corrispondenza con il legale della controparte, finalizzati a verificare la disponibilità ad eseguire spontaneamente quanto stabilito dalle predette sentenze, anche in considerazione delle gravi condizioni di salute e delle precarie condizioni economiche dei coniugi (omissis);
- Che nessun adempimento spontaneo veniva posto in essere dai coniugi (omissis);
- Che, pertanto, con nota prot. 4205 del 19.04.2023, ARSIAL diffidava formalmente i Sigg. (omissis) alla restituzione del compendio in questione ed al pagamento delle somme liquidate nella sentenza di secondo grado, divenuta irrevocabile;
- Che, con nota prot. 5658 del 23.05.2023, l'avv. (omissis), in nome e per conto dei Sigg. (omissis) riscontrava la diffida dell'Agencia comunicando la disponibilità dei propri assistiti al rilascio solo parziale del bene in questione, per asseriti gravi problemi di salute degli stessi, e dichiarando, altresì, l'impossibilità di adempiere all'obbligazione di pagamento, sulla base di una asserita precaria situazione economica dei coniugi Gnazi;
- Che, con nota prot. 7676 del 21.07.2023, l'avv. (omiss) trasmetteva documentazione a supporto delle riferite problematiche di salute ed economiche dei coniugi (omissis);
- Che, anche dall'istruttoria effettuata dall'Area Affari Legali per verificare la consistenza patrimoniale dei Sigg. (omissis), emerge l'assenza di beni e/o patrimonio aggredibile in capo agli stessi;
- Che, tuttavia, si ritiene necessario procedere immediatamente all'esecuzione forzata per ottenere il rilascio del bene abusivamente occupato dagli stessi, con riserva di attivare anche l'esecuzione forzata per il debito pecuniario qualora sussistano i necessari presupposti (patrimonio aggredibile e valutando costi/benefici);

RILEVATO che la causa è stata eseguita da un legale esterno sia in primo che in secondo grado, si ritiene opportuno conferire il presente incarico al medesimo legale esterno, anche in considerazione che il legale interno, avv. Annarita Aracri, è impegnata in altri e molteplici affari legali;

VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi ad avvocati esterni di ARSIAL, adottato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 57 del 24/12/2015 e modificato con deliberazione del CdA n. 3 del 25/10/2018;

RILEVATO che il legale individuato, nel rispetto del suddetto Regolamento, ed in particolare dell'art. 8 co. 4 lett. a) e d), risulta essere l'avv. Luca Falivena del foro di Roma, già incaricato in entrambi i gradi del giudizio di merito;

CONSIDERATO che l'importo delle competenze per l'esecuzione per rilascio, calcolato in base ai parametri ministeriali e alle decurtazioni di cui al Regolamento Arisial, risulta pari a complessivi € 2.707,84 (valore indeterminato scaglione 52.000-260.000 e riduzione 40% Regolamento), oneri di legge inclusi, importo già concordato per le vie brevi con il legale;

DATO ATTO che, qualora si riscontrassero i presupposti per l'attivazione dell'esecuzione forzata anche per il pagamento del debito pecuniario, ovvero se emergesse patrimonio aggredibile in capo ai debitori e valutando costi/benefici, occorrerà quantificare l'importo delle competenze del legale incaricato in base al tipo di esecuzione forzata attivata (pignoramento immobiliare, mobiliare, presso terzi);

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare l'attivazione dell'esecuzione forzata delle sentenze del Tribunale di Civitavecchia n. 896/2014 e della Corte d'Appello di Roma n. 3633/2020 nei confronti dei Sigg. (omissis), per il rilascio del compendio sito in Cerveteri, loc. Ceri, meglio identificato in premessa, nonché autorizzare, qualora si riscontrassero i necessari presupposti (patrimonio aggredibile dei debitori e valutando costi/benefici), anche l'esecuzione forzata per il pagamento delle somme liquidate nella sentenza di secondo grado, divenuta irrevocabile, nei confronti dei medesimi coniugi (omissis), con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Luca Falivena dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale, già incaricato in entrambi i gradi del giudizio di merito;

RITENUTO, altresì, di dover impegnare l'importo di euro 2.707,84 sul capitolo 1.03.02.99.002 (altre spese legali) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale (c.f. e p. IVA 06846121009), a titolo di competenze a saldo, oltre eventuali spese vive, per l'esecuzione per rilascio, nei confronti dei Sigg. (omissis) per il recupero del compendio sito in Cerveteri, loc. Ceri, meglio identificato in premessa;

RITENUTO, infine, di dover rinviare a successivo provvedimento amministrativo, l'eventuale impegno delle competenze in favore dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale relativamente all'esecuzione forzata nei confronti dei medesimi coniugi Gnazi per il ristoro degli importi liquidati nella sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 3633/2020, qualora si riscontrassero i presupposti per attivare tale esecuzione forzata e da quantificare in base al tipo di esecuzione attivata (pignoramento immobiliare, mobiliare, presso terzi), ma sempre con le decurtazioni previste dal Regolamento per l'affidamento di incarichi ad avvocati esterni di ARSIAL;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP non trattandosi di appalto e/o di progetto di investimento pubblico;

PRESO ATTO che il Dirigente dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento l'avv. Annarita Aracri;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'attivazione dell'esecuzione forzata delle sentenze del Tribunale di Civitavecchia n. 896/2014 e della Corte d'Appello di Roma n. 3633/2020 nei confronti

dei Sigg. (omissis), per il rilascio del compendio sito in Cerveteri, loc. Ceri, meglio identificato in premessa, nonché autorizzare, qualora si riscontrassero i necessari presupposti (patrimonio aggredibile dei debitori e valutando costi/benefici), anche l'esecuzione forzata per il pagamento delle somme liquidate nella sentenza di secondo grado, divenuta irrevocabile, nei confronti dei medesimi coniugi (omissis), con conferimento del relativo incarico legale all'avv. Luca Falivena dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale, già incaricato in entrambi i gradi del giudizio di merito;

DI IMPEGNARE l'importo complessivo di euro 2.707,84 sul capitolo 1.03.02.99.002 (altre spese legali) CRAM DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità, in favore dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale (c.f. e p. IVA 06846121009), a titolo di competenze a saldo, oltre eventuali spese vive, per l'esecuzione per rilascio, nei confronti dei Sigg. (omissis), per il recupero del compendio sito in Cerveteri, loc. Ceri, meglio identificato in premessa;

DI RINVIARE a successivo provvedimento amministrativo, l'eventuale impegno delle competenze in favore dello Studio Legale Falivena e Pirrottina Associazione Professionale relativamente all'esecuzione forzata nei confronti dei medesimi coniugi Gnazi per il ristoro degli importi liquidati nella sentenza della Corte d'Appello di Roma n. 3633/2020, qualora si riscontrassero i presupposti per attivare tale esecuzione forzata e da quantificare in base al tipo di esecuzione attivata (pignoramento immobiliare, mobiliare, presso terzi), ma sempre con le decurtazioni previste dal Regolamento per l'affidamento di incarichi ad avvocati esterni di ARSIAL;

DI COMUNICARE al professionista incaricato, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	15	1-2		X			X	
d.lgs. 33/2013	23				X			X

<i>spese ivabili</i>	<i>diritti</i>	<i>onorari</i>	
0,00		0,00	1855,8
		TOT DIR ^	278,37 < spese 15%
			2.134,17 < T
			acconti
			2.134,17
			85,37 < CPA 4%
			2.219,54 < TOT.
			488,3 < IVA 22%
			2.707,84 tot
			esenti
			2.707,84 impegno
			426,83 <RA
			2.281,01 < tot.netto
	ESECUZIONE PER RILASCIO		
	SCAGLIONE 52-260		
	RIDUZIONE 40%		

Delibera nr. 300001560 - Anno 2023 - del 17/11/2023

Organo: DETERMINA DIRETTORIALE

Testo: PRAT.1560RE-vertenza ARSIAL c/ Gnazi. Conferimento incarico al legale, già incaricato nei precedenti gradi dell'esecuzione forzata

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato
CRAM		DG.002.	AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO		
Capitolo		1.03.02.99.002	Altre spese legali		
Obiettivo/Funzione		B01GEN.	GENERICO		
Centro di costo		2.	Avanzo/Fondo disponibile		
1.621	17/11/2023	STUDIO LEGALE FALIVENA E PIRRO	PRAT.1560RE-vertenza ARSIAL c/ Gnazi. Conferimento incarico al legale, già incaricato nei precedenti gradi di giudizio, per l'attivazione dell'esecuzione forzata	2.707,84	2.707,84
			Totali Delibera nr. 300001560 del	2.707,84	2.707,84